



OGGETTO: Avviso pubblico di procedura comparativa per TITOLI e COLLOQUIO per l'affidamento n. 1 incarico di lavoro autonomo nell'ambito del PIANO STRATEGICO 2020/21 in qualità di:

Tutor didattico per le esigenze dell'insegnamento di Storia europea delle istituzioni educative (M-PED/02) Primo anno

Corso di Laurea magistrale Consulenza pedagogica e progettazione dei processi formativi

Responsabile scientifico: Prof. GABRIELLA ARMENISE - PROFILO F

IL DIRETTORE

- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni e integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTI** gli artt. 7, comma 6 e 53, comma 6 lett. f bis) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il D.Lgs. n. 39/2013 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO** il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, meglio noto con la sigla GDPR e con efficacia dal 25/05/2018, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** lo Statuto dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 597 del 07/11/2017 in attuazione della Legge n. 240/2010 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24/11/2017;
- VISTO** il *Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165* approvato con deliberazione del S.A. n. 125 del 17.12.2013 e del C.d.A. n. 299 del 18.12.2013 ed emanato con D.R. n. 46 del 24.01.2014;
- VISTO** il Piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 31/01/2019;
- TENUTO CONTO del DPCM 11 marzo 2020 e successive mm.ii.;**
- VISTO** il D.R. 199 del 12 marzo 2020 recante Nuove misure dell'Università del Salento in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- VISTA** la delibera del CdA dell'Università del Salento n. 87 del 26/05/2020, recante Finanziamento attività di tutorato a.a. 2020/2021, che approva il finanziamento delle attività di tutoraggio e conseguentemente assegna, fra gli altri, al DSSSU le risorse necessarie al conferimento dei relativi incarichi pari a 24.573,46 euro;
- VISTA** la nota del Direttore Generale prot. n. 108938 del 07/09/2020 che, oltre a stabilire le modalità di trasferimento di assegnazione al Dipartimento, precisa che i tutor devono essere banditi esclusivamente al finanziamento delle attività di tutoraggio



- interessanti insegnamenti del primo anno dei Corsi di studio attivi nell'a.a. 2020/2021;
- VISTA** la nota assunta al prot. gen. n. 119961 in data 29/09/2020, con la quale il prof. Giuseppe Annacontini, Vice Direttore per la Didattica presenta, nell'ambito del Piano Strategico 2020 il prospetto generale per l'attivazione di tutoraggi di 11 profili nell'ambito di insegnamenti diversi e chiede di poter procedere all'affidamento di n. 12 incarichi di prestazione di lavoro autonomo per le discipline di cui le allegate le schede descrittive;
- ACCERTATA** preliminarmente l'impossibilità di far fronte alle esigenze connesse all'incarico che si intende conferire mediante l'utilizzo di personale dipendente in servizio presso le Strutture di Ateneo, dato l'esito negativo dell'accertamento preventivo interno, avviato da questo Dipartimento con nota Prot n. 121278 in data 30/09/2020;
- ACQUISITE** dal prof. Giuseppe Annacontini, Vice Direttore per la Didattica, con nota prot. 125082 del 09/10/2020, ulteriori specifiche per la contrattualizzazione delle prestazioni occasionali o professionali;
- VISTA** in particolare, la richiesta del Responsabile scientifico, Prof. Gabriella Armenise per affidamento n. 1 incarico di lavoro autonomo in qualità di Tutor didattico per le esigenze dell'insegnamento di Storia europea delle istituzioni educative (M-PED/02) Primo anno - Corso di Laurea magistrale Consulenza pedagogica e progettazione dei processi formativi - **PROFILO F**;
- CONSIDERATO** che la prestazione di carattere temporaneo risponde a esigenze specifiche ed è congruente con le finalità istituzionali perseguite dall'Università;
- ACCERTATA** la necessaria copertura finanziaria sui fondi inerenti;
- RITENUTO** necessario, in applicazione dei principi di selezione, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 7 comma 6 *bis* del D.Lgs. 165/2001, attivare la procedura a evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico citato, ai sensi dell'art. 4, c. 5, lett. b e c) del "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, c. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2011";

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura selettiva

È indetta una procedura comparativa - TITOLI e COLLOQUIO - per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di prestazione occasionale o professionale per lo svolgimento di attività di Tutor didattico per Storia europea delle istituzioni educative (M-PED/02) Primo anno - Corso di Laurea magistrale Consulenza pedagogica e progettazione dei processi formativi; di seguito dettagliate:

- *Organizzare sessioni di incontri con gli studenti per proporre approfondimenti (mirati all'accrescimento delle conoscenze e delle abilità);*
- *Svolgere esercitazioni su argomenti individuati dal docente responsabile degli insegnamenti di riferimento;*
- *Collaborare con il docente per predisporre del materiale didattico o dispense da distribuire agli studenti (in particolar modo agli studenti lavoratori);*
- *Collaborare con il docente per predisporre eventuali eserciziari/questionari da distribuire agli studenti per effettuare una simulazione di verifica sull'apprendimento dei contenuti oggetto di valutazione durante gli esami di profitto.*

Art. 2

Requisiti di ammissione



Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, senza limiti di cittadinanza, coloro che abbiano il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

I requisiti professionali e curriculari minimi richiesti sono:

- Laurea Magistrale, conseguita ai sensi dell'Ordinamento universitario di cui al DM 270/04, ovvero Laurea Specialistica, conseguita ai sensi dell'Ordinamento universitario di cui al DM 509/99, ovvero equipollente Diploma di Laurea V.O., conseguito ai sensi dell'Ordinamento universitario previgente al DM 509/99 e lauree equipollenti e/o titolo considerato equivalente sulla base della tabella di equiparazione tra lauree specialistiche, lauree magistrali e diplomi di laurea di cui al Decreto Interministeriale del 09.07.2009, pubblicato sulla G.U. n. 223 del 07.10.2009.
LM 50/ LM 85/ LM 78

I requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il titolo di studio, *se conseguito all'estero*, dovrà essere riconosciuto equipollente a quelli previsti in Italia, in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente.

Qualora il titolo di studio non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutare l'equipollenza, ai soli fini della presente procedura di selezione. A tale scopo i/le candidati/e dovranno allegare alla domanda a pena di esclusione il certificato attestante il titolo di studio, unitamente alla traduzione in italiano o in inglese, sottoscritta dal/dalla candidato/a sotto la propria responsabilità.

Nel caso in cui il/la candidato/a risultasse vincitore/trice, la sottoscrizione del contratto resterà subordinata alla presentazione del titolo di studio in originale o in copia autenticata, tradotta e legalizzata dalla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza e accompagnata dalla "dichiarazione di valore in loco" rilasciata dalla stessa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. L.gs. 30 marzo 2001, n. 165" non possono partecipare alla presente procedura i/le soggetti/e:

- ✓ personale docente e ricercatori (compresi RUTI e RTD) ;
- ✓ che siano cessati/e volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
- ✓ che siano cessati/e volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione, ai sensi dell'art. 25 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724;
- ✓ già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo che, collocati in quiescenza per aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia, abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- ✓ che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una docente afferente al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18 c. 1 lett. b) e c) L.240/2010);
- ✓ in tutti gli altri casi previsti dalla Legge.

Art. 3 - Titoli valutabili

Il presente bando prevede una procedura di selezione comparativa, per titoli e colloquio, volta ad accertare la migliore corrispondenza delle professionalità possedute dai/le candidati/e con il profilo professionale richiesto.



Ai fini della presente Selezione sono considerati **titoli valutabili, ai quali potranno essere assegnati complessivamente massimo 40 punti:**

A. TITOLI CULTURALI (inerenti all'oggetto dell'incarico da conferire):

1. Voto di laurea: fino a un massimo di 10 punti:

10 punti a 110 e lode;

8 punti da 109 a 110;

6 punti da 107 a 108;

4 punti da 105 a 106;

2. Dottorato: 10 punti;

3. Master, assegni di ricerca: fino a un massimo di 5 punti;

4. Tirocini, stage, borse di studio, corsi di formazione: fino a un massimo di 5 punti;

B. ESPERIENZE LAVORATIVE:

1. esperienza professionale presso enti pubblici o privati (con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o con incarico di lavoro autonomo occasionale), con indicazione di data di decorrenza durata e/o numero di ore (ritenuta attinente al profilo richiesto): fino a un massimo di 5 punti;

C. PUBBLICAZIONI:

pubblicazioni attinenti all'oggetto dell'incarico: fino a un massimo di 5 punti;

Al colloquio si accede se la valutazione dei titoli è pari o superiore a 20/40.

Art.4 Colloquio

COLLOQUIO (MASSIMO 60 PUNTI)

Il colloquio verterà, in particolare, sulle seguenti tematiche (rientranti nel complesso di studi e ricerche che riguardano la metodologia della ricerca pedagogica, la filosofia dell'educazione, la storia della pedagogia e dell'educazione, la storia comparata dell'educazione, la storia della scuola e delle istituzioni educative e formative):

1. Storia della pedagogia, filosofia dell'educazione

Storia della pedagogia in Italia e filosofia dell'educazione (dall'800 ad oggi)

(fino a un massimo di 10 punti):

2. Educazione comparata (fino a un massimo di 20 punti), con particolare attenzione a:

- La dimensione teorica degli studi comparativi in educazione
- La dimensione storica in educazione comparata
- La dimensione metodologica



- Il metodo etnografico in Europa
 - La globalizzazione e la cittadinanza
 - Le politiche formative ed educative a livello europeo
3. Storia Europea delle istituzioni educative (fino a un massimo di 30 punti), con particolare attenzione a:
- I sistemi scolastici d'Europa
 - Le organizzazioni internazionali e le relative politiche educative
 - La professione docente in dimensione europea

La data che la Commissione indicherà per il colloquio, unitamente all'esito della valutazione dei titoli, sarà resa pubblica sul sito web www.unisalento.it nella sezione "Bandi e concorsi – Prestazioni professionali" nella pagina relativa alla procedura di cui trattasi e avrà valore di notifica ufficiale.

I/Le candidati/e ammessi/e che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e ora fissati saranno esclusi dalla selezione.

Per essere ammessi al colloquio i/le candidati/e dovranno presentarsi, alla data di convocazione, muniti/e, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.5

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando (All. A), sottoscritta, e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data, luogo di nascita, residenza e codice fiscale. I/Le candidati/e coniugati/e dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile/celibe, il nome proprio e il cognome del/la coniuge.

Il/La candidato/a dovrà, altresì, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- ✓ la cittadinanza posseduta;
- ✓ il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- ✓ di essere iscritto/a nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- ✓ di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o in caso contrario le eventuali condanne penali riportate;
- ✓ di non essere stato/a destituito/a dall'impiego per persistente insufficiente rendimento presso una P.A., e di non essere stato dichiarato decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, né licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1 c. 61 della Legge n. 662/1996;
- ✓ il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso pubblico;
- ✓ di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;
- ✓ di non trovarsi in una delle altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 6 del "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art.



7, comma 6, del D. L.gs. 30 marzo 2001, n. 165” e richiamate dall’art. 2 del presente avviso pubblico;

- ✓ di impegnarsi, se dipendente pubblico, a presentare l’autorizzazione di cui all’art.53 del D. L.gs. 165/2001, qualora risultasse vincitore della presente procedura selettiva.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l’indirizzo di posta elettronica. Ogni variazione dell’indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all’ufficio cui è stata indirizzata l’istanza di partecipazione.

La domanda di partecipazione (All. A) dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- ✓ curriculum vitae in formato Europeo datato e sottoscritto in originale, reso sotto forma di autocertificazione e corredato dall’esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
Si precisa che:
per le esperienze lavorative, pena la non valutabilità delle stesse, dovranno essere indicate nel curriculum vitae la tipologia di contratto, le mansioni svolte, la qualifica rivestita, il committente e la durata del rapporto stesso indicando espressamente la data di inizio e la data di fine di ciascun rapporto lavorativo.
La mancata sottoscrizione del Curriculum renderà non valutabili i titoli ivi contenuti in quanto privi di autocertificazione.
- ✓ fotocopia del codice fiscale e di un documento di riconoscimento in corso di validità datato e firmato;
- ✓ informativa, sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da rendere esclusivamente in presenza di vincoli di coniugio, parentela fino al quarto grado, affinità fino al secondo grado o di convivenza stabile del/la candidato/a con personale docente, ricercatore o tecnico-amministrativo dell’Università del Salento (All. B).

Ai sensi del Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D.L.gs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con deliberazione del S.A. n. 125 del 17.12.2013 e del C.d.A. n. 299 del 18.12.2013 ed emanato con D.R. n. 46 del 24.01.2014, la domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro e non oltre giorni 15 (quindici) che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell’Università del Salento nelle seguenti sezioni:

[Albo on line https://www.unisalento.it/albo-online](https://www.unisalento.it/albo-online) ;

[Bandi e Concorsi – voce ricerca “Personale Tecnico Amministrativo – Contratti di prestazioni d’opera e professionali https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi](https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi)

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro il termine suindicato, farà fede il timbro postale della data di spedizione.

Nell’ipotesi di scadenza del termine in giorno festivo, la scadenza stessa slitta al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

La domanda potrà essere inviata solo mediante la seguente modalità:

La domanda e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale e trasmessi al Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull’Uomo a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo dip.storia.societa.studiuomo@cert-unile.it .

Il messaggio PEC dovrà riportare nell’oggetto la seguente dicitura:



**Tutor didattico Storia europea delle istituzioni educative (M-PED/02)
PROFILO F
Responsabile scientifico Prof.ssa GABRIELLA ARMENISE**

La firma digitale non è necessaria laddove la casella di posta elettronica certificata da cui viene inoltrata la domanda sia intestata al candidato e rilasciata previa identificazione del titolare. Si raccomanda la corretta trascrizione dell'oggetto su indicato nell'oggetto della PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 MB. Pertanto, il/la candidato/a che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà tramettere con un primo invio la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

I/Le candidati/e che intendono rinunciare a partecipare alla presente procedura potranno inviare dichiarazione di rinuncia allo stesso indirizzo PEC cui è stata inviata la domanda dip.storia.societa.studiuomo@cert-unile.it, oppure all'indirizzo gabriella.fortunato@unisalento.it, allegando fotocopia del documento di identità.

Art. 6 - Esclusione dei/le candidati/e

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- ✓ la spedizione della domanda oltre il termine di scadenza;
- ✓ l'invio della domanda con modalità diverse rispetto a quelle indicate dall'art. 5 del presente bando;
- ✓ l'assenza della domanda di partecipazione;
- ✓ la mancata presentazione dei documenti allegati alla domanda, di cui all'elenco numerato nell'art. 5 del presente avviso;
- ✓ il mancato possesso dei requisiti di ammissione prescritti dall'art. 2 del presente bando di selezione;
- ✓ la presenza delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2 del presente bando di selezione.

L'Amministrazione procederà – a campione - a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla presente procedura e nel curriculum vitae.

Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/200. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto.

Art. 7 - Modalità di selezione

La selezione avverrà mediante valutazione comparativa per titoli e colloquio delle candidature pervenute, in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando di selezione, volta ad accertare la migliore coerenza delle professionalità possedute dai candidati con il profilo professionale richiesto.

La Commissione giudicatrice potrà stabilire un punteggio minimo da raggiungere ai fini del superamento della selezione.



Le candidature saranno esaminate, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dopo il termine di scadenza del presente avviso, la cui composizione sarà resa pubblica sul sito istituzionale di Ateneo all'Albo on line e nella sezione "Bandi e concorsi" - nella scheda relativa alla procedura di cui trattasi.

La Commissione sarà costituita da tre membri, di cui la Responsabile del progetto in oggetto o altro docente da questa delegato in qualità di Presidente, e da docenti o dipendenti dell'Amministrazione di categoria non inferiore alla D, competenti nelle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dal componente più giovane in ruolo o altrimenti designato dalla Commissione. Di tutte le operazioni la Commissione redigerà apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti.

Al termine dei lavori la Commissione individuerà il/la soggetto/a vincitore/trice e trasmetterà gli atti alla Responsabile del Procedimento Amministrativo per i provvedimenti di competenza.

Previo accertamento della regolarità degli atti concorsuali, il Direttore del Dipartimento, con proprio decreto, proclamerà il/la vincitore/trice. Del suddetto decreto sarà data informazione mediante apposito avviso sul sito istituzionale di Ateneo all'Albo on line e nella sezione "Bandi e concorsi", voce "Prestazioni professionali", nella scheda relativa alla procedura di cui trattasi.

Dalla data della suddetta pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnative.

La selezione sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Nel caso in cui non pervenga alcuna candidatura o che le candidature pervenute non siano ritenute dalla Commissione coerenti con il profilo professionale richiesto, potrà attivarsi una nuova procedura di selezione pubblica.

Art.8

Affidamento, durata, compenso e responsabile dell'esecuzione del contratto

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare un contratto di prestazione occasionale o professionale e si impegnerà a fornire, in forma autonoma, con l'utilizzazione di una propria e distinta organizzazione e senza vincolo di subordinazione, l'attività indicata in epigrafe, sebbene in accordo con la direzione del Progetto e le esigenze del medesimo.

Si precisa che l'incarico potrà essere affidato solo se il/la candidato/a risultato vincitore/trice non svolga altri contestuali incarichi presso questa Amministrazione che risultino incompatibili con l'incarico in oggetto.

È consentita una sola attribuzione di incarico tutor nell'ambito delle procedure comparative contestualmente predisposte nell'ambito generale del PIANO STRATEGICO 2020 attivato da questo Dipartimento.

La procedura di valutazione non costituisce procedura di reclutamento, conseguentemente non sarà stilata graduatoria di merito per l'incarico. Tuttavia il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo si riserva la facoltà, nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa e nelle sole ipotesi di mancata accettazione dell'incarico, anche per diversa opzione, o rinuncia espressa del/della vincitore/trice della selezione, di convocare il/la candidato/a idoneo/a che segue il vincitore nell'elenco stilato dalla Commissione

Il/la candidato/a vincitore/trice che sia dipendente da altre Amministrazioni Pubbliche, soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dovrà produrre il nulla-osta della struttura di appartenenza al momento della stipula del contratto.

L'incarico dovrà essere portato a termine entro il periodo Marzo - Novembre 2020 con un impegno di 60 ore e un compenso di € 2.047,78 (euro duemilaquarantasette/78) lorde, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione (ovvero di IVA o Bollo e Casse se dovuti), da corrispondere in un'unica soluzione al termine della prestazione stessa e graverà sui fondi PIANO.STRAT.2020. Il compenso è subordinato alla ricezione di una dichiarazione di assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del Responsabile Scientifico, anche Responsabile dell'esecuzione dell'incarico, prof. Gabriella Armenise.



Ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) si fa presente quanto segue:

- prima della stipula del contratto di conferimento dell'incarico, questo Dipartimento procederà a verificare che il/la candidato/a risultato vincitore/trice non superi, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, per retribuzioni o emolumenti comunque denominati, l'importo di € 240.000,00 (equivalente al trattamento economico del Primo presidente della Corte di Cassazione), in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici, con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, e successive modificazioni, e con le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni;
- a tal fine come prescritto dall'art 5, comma 2, del D.P.R 195/2010, il/la vincitore/trice è tenuto/a a comunicare al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo tutti gli altri incarichi e rapporti in corso rilevanti ai fini del suddetto limite sulla base del modulo di comunicazione che sarà trasmesso al/alla vincitore/trice successivamente alla predetta pubblicazione del decreto di approvazione atti della selezione;
- in caso di superamento del limite prescritto non si procederà al conferimento dell'incarico per non incorrere nella sanzione prevista dal comma 44 dell'art. 3 della L. 244/2007;
- nel caso di superamento del limite di cui trattasi successivamente alla stipula del contratto di conferimento incarico o nel corso di espletamento dello stesso, a seguito della variazione della situazione dichiarata dall'incaricato nella comunicazione di cui al punto b), si procederà alla decurtazione del compenso pattuito sino al raggiungimento del tetto "limite retributivo". La decurtazione non risolve gli obblighi contrattuali del soggetto incaricato.

Art. 9 - Responsabile del Procedimento

La Responsabile del presente procedimento amministrativo, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, è la dott.ssa Fortunato Gabriella, Funzionaria Amministrativa in servizio presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, Studium 2000 - Edificio 5- Via di Valesio, 24 - LECCE (LE) - Email: gabriella.fortunato@unisalento.it, tel. 0832294814.

Art. 10 - Trattamento dei dati e obblighi di pubblicità

Ai sensi della vigente normativa, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno raccolti presso la Segreteria Amministrativa di questo Dipartimento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e di attribuzione e dell'incarico di cui trattasi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

In attuazione del principio di trasparenza di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", questo Dipartimento pubblicherà nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale www.unisalento.it il nominativo del/la vincitore/rice della presente selezione pubblica e gli elementi principali del contratto (descrizione incarico, durata, compenso) nonché il curriculum vitae dello stesso.

Ai fini della sopracitata pubblicazione il/la vincitore/rice, al termine della presente procedura selettiva, dovrà fornire il file del curriculum in formato pdf aperto (pdf generato



da word e non da scansione) privo di sottoscrizione e delle informazioni relative a recapiti personali (residenza, telefono, e-mail, ecc.), stato civile, codice fiscale, luogo di nascita.

La diffusione del curriculum, attraverso la pubblicazione on line, sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza. Il curriculum rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, sarà indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque.

Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica – integrazione) è possibile scrivere al Responsabile del procedimento.

Sono fatte salve le raccomandazioni del Reg. 2016/679/UE.

Art. 11 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente Avviso, nonché le leggi vigenti in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando non è vincolante per questa Amministrazione che potrà non assegnare il contratto di cui al presente bando.

Il presente decreto sarà portato in comunicazione nel prossimo Consiglio di Dipartimento.

**Il Direttore del Dipartimento
*Prof. Mariano Longo***

la Raccolta

All'Albo *on line* di Ateneo

Alla pubblicazione sul Sito web di Ateneo – Bandi e Concorsi